

La situazione Israele-Hamas al 20 dicembre.



20 dicembre. Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha rinviato a oggi il voto sulla gestione dei combattimenti a e sull'ingresso di aiuti umanitari a **Gaza**.

Si sta trattando anche sulle **parole** perché l'Onu e i Paesi arabi hanno chiesto un **cessate** il fuoco.

Israele e Stati Uniti rifiutano il termine **cessazione** e propongono il termine **sospensione**.

Le risoluzioni del **Consiglio di Sicurezza** sono importanti perché legalmente vincolanti, anche se molti Paesi o fazioni scelgono di ignorarle.

Le risoluzioni dell'**Assemblea Generale**, invece **non** sono legalmente vincolanti, ma sono un indicatore significativo dell'opinione pubblica mondiale.

La guerra.

Israele ha giurato di distruggere **Hamas** dopo che Hamas ha attaccato il territorio israeliano il 7 ottobre, uccidendo circa **1.140 persone**, la maggior parte delle quali civili.

Durante l'attacco Hamas ha preso in ostaggio almeno 240 persone. 129 sono ancora a Gaza, secondo le autorità israeliane.

Nell'operazione contro Hamas nella Striscia di Gaza sono morti 132 soldati israeliani.

L'esercito israeliano e Hamas sono intanto impegnati in intensi combattimenti nelle strade di Khan Younis, la seconda città più popolosa della striscia dopo Gaza City.

I bombardamenti israeliani a Gaza hanno ucciso **19.667 persone**, soprattutto donne, bambini e adolescenti palestinesi (fonti di Hamas).

Una tregua, in vigore dal 24 novembre al 1° dicembre, ha portato al rilascio di 105 ostaggi a Gaza, di cui 80 in cambio di 240 palestinesi detenuti nelle prigioni israeliane.

Ora la comunità internazionale chiede almeno un'altra tregua.

Oltre alle 20 mila persone uccise nei bombardamenti Hamas indica che ci sono circa 50 mila persone ferite.

A Gaza manca l'acqua, il cibo, c'è rischio di epidemie. Per cucinare e riscaldare gli abitanti della Striscia stanno tagliando i pochi alberi presenti nel territorio.

Dall'inizio dell'offensiva sulla Striscia di Gaza sono morti, inoltre, circa 70 giornalisti.

Foto Di [Palestinian News & Information Agency \(Wafa\)](#) in contract with [APAIMAGES](#), CC BY-SA 3.0.